

SU UN FILO DI ARIA

spesso l'albina voce che ci vive
ballando in volo si è vista uscire
– *dall'ombra peregrina dell'anima* – e
per la ferma stanza è l'irruenta
che a notte vorrebbe farci girare a
bufera colma di orba nostalgia:
ma noi svegliamo senza luce in mano

la parola che sul bianco non lascia
spazio di voce all'ombra funambola.